



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

Ai Dirigenti scolastici dei Poli formativi degli ambiti territoriali

Al Dirigente Scolastico del Polo regionale I.S. Torrente di Casoria (NA)

E p.c. Alle OO.SS.

Oggetto: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Il Ministero dell'Istruzione, con nota AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020, ha fornito indicazioni in materia di: formazione dei docenti in servizio nell'a.s. 2020-2021; progettazione delle iniziative formative; assegnazione delle risorse finanziarie.

Il quadro di riferimento, entro cui realizzare le attività di formazione in servizio rivolte al personale scolastico, negli anni 2020/2021 e 2021/2022, è delineato dagli elementi di governance previsti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in via definitiva il 23.10.2020.

La formazione in servizio, concepita come strumento strategico per lo sviluppo dell'intero sistema educativo, si realizza al fine di:

- far fronte ai **bisogni formativi specifici del personale della scuola** e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica;
- promuovere il **miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi** e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

L'assetto organizzativo gestionale affida alle 28 Scuole polo per la formazione della Campania **il compito di realizzare le azioni formative di sistema** e mette a **disposizione di ogni singola unità scolastica una quota per far fronte ai bisogni formativi specifici**.

Nello schema che segue sono indicate le percentuali di ripartizione:



INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE AFFIDATE ALLE SCUOLE POLO

40%

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate da questo Ufficio attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione **alla luce delle seguenti priorità:**

-
- a) **Didattica digitale integrata (DDI);**
 - b) **Educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
 - c) **Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);**
 - d) Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle **novità introdotte dalla recente normativa.**

I percorsi formativi assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole e, pertanto, potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di **facilitatori della formazione** (tutor, coordinatori, referenti).

Il monitoraggio sui percorsi attuati nell'ambito del PNFD ha evidenziato significative esperienze di formazione con **modalità blended learning**, l'adozione di **piattaforme digitali dedicate** nella quasi totalità delle scuole polo, l'introduzione di **efficaci interazioni a distanza tra corsisti ed esperti**, finalizzate alla costruzione di unità formative articolate (es.: attività in presenza; attività on line; ricerca-azione; monitoraggio e restituzione degli esiti), tali da promuovere la costruzione/ il potenziamento di competenze.

Le scuole polo per la formazione avranno cura, pertanto, di realizzare occasioni formative, **anche in modalità asincrona**, attraverso la disponibilità permanente di video, contenuti e documentazione on-line, in apposita sezione del sito web.

60%

INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CURA DI OGNI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le singole Istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle Scuole polo, dovranno adottare un **Piano di formazione d'Istituto**, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo.

Il Piano di formazione d'Istituto, deliberato dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009, potrà prevedere **iniziative progettate singolarmente o in reti di scopo**, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondano ai **bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale**.

Un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione sono contenuti nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione (19-11-2019) di cui si offre una sintesi:

AMBITI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze disciplinari didattiche e metodologiche; • nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica e scientifica e tecnologica; • nelle lingue straniere; nel campo delle arti; • nell'area delle materie d'indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale.
AMBITI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze di cittadinanza; • dimensione interculturale; • cultura della sostenibilità; • competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità; • competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica; • didattica inclusiva per alunni con Bes, DSA e disabilità; • elaborazione del curriculum verticale
ALTRI INTERVENTI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • didattiche innovative e per competenze; • dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica; • aspetti della valutazione degli allievi e di sistema; • innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"; • percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (P.C.T.O.); • istruzione per gli adulti; • misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente; • miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo; • inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità; • riforme di ordinamento e innovazioni curriculari; • obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.). <p style="text-align: right; font-size: small;">(dal documento finale del Confronto del 18.11.2019)</p>

Le esigenze formative potranno essere efficacemente affrontate attraverso la costituzione di reti di scopo (art. 7-Dpr 275/1999) e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali,

Il Piano di formazione d'Istituto, quale strumento di progettazione integrata, potrà dunque comprendere:



Nel Piano di formazione sarà comunque necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

ELEMENTI GENERALI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

- Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19, **tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale docente dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.**
- Le singole Istituzioni scolastiche e le Scuole polo per la formazione **dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio.**
- A conclusione delle attività formative, sarà necessario effettuare le relative **operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte** con le modalità che verranno successivamente comunicate dal Ministero dell'Istruzione.

Si allegano:

- nota MIUR prot. 37467/2020
- Elenco Scuole Polo 2020/2021 e 2021/2022

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Uff. III
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it